

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012

COMUNE DI JELSI



LISTA CIVICA

“IMPEGNO PER JELSI”

Documento Programmatico Amministrativo

Candidato alla carica di Sindaco

D'AMICO SALVATORE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6-7 MAGGIO 2012

COMUNE DI JELSI

LISTA CIVICA

“IMPEGNO PER JELSI”

Documento Programmatico Amministrativo

Candidato alla carica di Sindaco

D'AMICO SALVATORE

PREMESSA

Il programma amministrativo per il quinquennio 2012 - 2017, che di seguito illustriamo per punti, rappresenta la continuazione attraverso un profondo rinnovamento dell'attività amministrativa appena conclusasi. L'impegno è quello di migliorare ulteriormente la qualità della vita dei nostri concittadini, consolidando e potenziando i servizi alla persona, tutelando e salvaguardando l'ambiente e portando a compimento gli importanti progetti già avviati e quelli oggetto del presente programma che saranno da sviluppare con il coinvolgimento della cittadinanza, tenendo presente il particolare momento economico e finanziario che caratterizza i nostri tempi, in cui le amministrazioni locali sono chiamate a far fronte alla crisi. Quindi, gli amministratori sono chiamati in maniera più concreta ad assumersi impegni in favore della collettività e nel sollecitare la partecipazione popolare al controllo democratico della "cosa pubblica".

Sarà impegno della nostra Amministrazione proseguire nella ricerca di un ulteriore aumento del grado di soddisfacimento del cittadino.

La nuova Giunta Comunale continuerà ad avere come referenti del suo agire le forze politiche, sociali ed economiche, le associazioni di cittadini e le singole persone. Tutto questo al fine di garantire l'imparzialità, il buon andamento, la tempestività e la correttezza dell'azione amministrativa, in modo che quest'ultima si arricchisca dei contributi di idee e di progetti di tutti.

Attività istituzionali

L'Amministrazione Comunale, che opererà in termini di effettiva Trasparenza, sarà intenta a valorizzare, prima ancora che la ricerca del consenso, le risorse umane ed economiche per lo

sviluppo dell'intera Comunità, evitando che il livello del confronto politico e della discussione, anche forte ed aspro, possa intaccare la tranquillità acquisita nel corso degli anni.

Il confronto politico intrapreso nelle passate amministrazioni ha dato ottimi frutti, evidenziando un impegno dialettico e di mediazione sociale tanto che la comunità di Jelsi può fregiarsi di un elevato livello di qualità amministrativa dimostrata, sia dai tempi di esercizio rapidi, sia dalla trasparenza dei percorsi decisionali. Pertanto, sarà ancora impegno dell'Amministrazione proseguire su questo solco in cui si cercherà sempre più il potenziamento del grado di soddisfacimento del cittadino, attraverso un lavoro di condivisione, di legalità, di equità, di ecologia, di sostenibilità, dove i referenti del proprio agire sono le forze politiche, sociali ed economiche, le associazioni di cittadini e le singole persone, garantendo l'imparzialità, il buon andamento, la tempestività e la correttezza dell'azione amministrativa. Indistintamente, tutti i contributi di idee e di progetti hanno ampia considerazione e discussione.

Tutto rientrerà in un modello politico che ha già caratterizzato la comunità jelsese rispetto al panorama sociale e politico molisano.

Più nello specifico, le azioni che la nuova Amministrazione intende coniugare sono: ottimizzare il servizio informatico comunale; ottimizzare gli uffici; razionalizzare i servizi comunali; rivisitare i regolamenti comunali; trasformare la quota fissa dell'allaccio idrico in quota di "relativo consumo"; modellare le tariffe ed il peso tributario delle imposte comunali su un modello di *sostenibilità* familiare coniugato con l'efficienza dei servizi comunali destinati al cittadino. Il tutto inserito in uno scenario di accentuato decentramento fiscale inscindibilmente legato ad un senso di responsabilizzazione generale.

Gestione delle informazioni

L'amministrazione, anche con l'obiettivo di snellire le pratiche amministrative, pensa al miglioramento di uno spazio informativo, caratterizzato da un Ufficio multifunzione: 1)relazioni con il Pubblico; 2)infopoint turismo: attività turistiche con servizio di facilitatore turistico; 3)contatti jelsesi residenti all'estero; 4)informazioni sulla complessità delle varie problematiche giovanili, affidandolo a persone e giovani qualificati che interagiscano con il territorio e le istituzioni locali, provinciali e regionali. Uno sportello che non si limiti a fornire informazioni sulle procedure necessarie al compimento di una certa pratica, ma che, riconosciuta la legittimità della richiesta, assuma su di sé il compito di facilitare e accelerare il compimento dell'iter previsto, nonché quello di informare gli interessati, soprattutto i giovani, su tutte le opportunità ed occasioni lavorative (da bandi di concorso, da aziende private ed operatori turistici).

Inoltre, l'amministrazione s'impegna anche con l'Unione dei Comuni del Tappino a sfruttare la rete internet. Attraverso le tecnologie multimediali disponibili saranno resi facilmente utilizzabili i servizi web forniti dalla stessa Amministrazione Comunale (e-government): organizzando punti wii, mettendo a disposizione "apps" appropriate, pubblicando on-line, informando tramite messaggi o attraverso un pannello elettronico di facile consultazione installato in un luogo accessibile, in modo che il cittadino possa essere informato e reso partecipe dell'azione amministrativa.

Gestione delle finanze

La promozione di una corretta gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane, salvaguardando gli equilibri di bilancio, già avviata dall'amministrazione uscente, sarà proseguita.

Per quanto riguarda il prelievo fiscale, le imposte a cui l'amministrazione civica intende ricorrere sono quelle che lo Stato prescrive, con l'obiettivo di un prelievo sostenibile dell'aliquota suggerita per le varie tasse.

Resta, quindi, obiettivo pianificato del Governo Comunale il contenimento delle imposte e delle tariffe di competenza locale, per mantenere un equilibrato rapporto tra oneri e qualità dei servizi.

Creare nuove opportunità

Per far fronte alla purtroppo nota fragilità del tessuto economico e del mercato del lavoro con riferimento a tutti i settori produttivi, da quello agricolo e industriale-artigiano, a quello dei servizi e della cultura, riteniamo sia strategico attuare politiche di promozione delle risorse locali negli ambiti extracomunali, sia attraverso il potenziamento dei rapporti con altre realtà amministrative (Unione dei Comuni), sia con la presenza nei mercati nazionali ed esteri con accordi camerati, comunali e associazioni di settore.

Per uno sviluppo sostenibile di Jelsi, accanto al completamento e alla realizzazione di nuove strade e infrastrutture pubbliche, impulso e attenzione forti dovranno essere dati alla tradizione culturale locale, alla formazione, all'ambiente e alle attività sociali, nell'accezione più ampia, come elementi costitutivi della nostra comunità e come fonte di ulteriori opportunità di crescita economica e occupazionale.

Particolare attenzione dovrà essere data agli strumenti di supporto e sostegno pubblico alle attività imprenditoriali ed artigiane, anche per meglio porle in condizioni di cogliere le opportunità offerte di volta in volta dai diversi interventi normativi.

Non di meno l'amministrazione dovrà farsi promotrice di attività sperimentali di avvio di nuovi spazi lavorativi legati soprattutto allo sviluppo turistico enogastronomico e ambientale.

Attorno a questi obiettivi, riteniamo necessario far convergere le scelte di sviluppo e di investimento per il nostro futuro insieme agli altri Enti e organizzazioni territoriali e rispetto alle quali giocare un ruolo provinciale e regionale.

Gestire la sicurezza

Verranno istituiti dei corsi finanziati dal comune indirizzati agli anziani durante i quali verranno spiegate le più comuni pratiche di truffa ai loro danni. Sarà potenziata l'illuminazione pubblica secondo il progetto di massima predisposto dalla precedente amministrazione ed in corso di finanziamento per €.185.000,00 circa, completando l'opera di utilizzo di lampade a basso consumo energetico già avviata, per dare maggiore decoro in quelle aree oggi scarsamente illuminate e poco frequentate.

Affinché ci sia una maggiore attenzione e un subitaneo intervento in loco per la soluzione di stati di crisi si prevede l'istituzione di una sezione locale di Protezione civile.

Sensibilizzazione ambientale

La gestione dei rifiuti va finalizzata prioritariamente alla loro massima riduzione alla fonte. Il rimanente sarà destinato al riciclo, reimpiego e riutilizzo come stabilito nei protocolli d'intesa con i paesi dell'Unione dei Comuni.

Le strade che intendiamo seguire per avvicinarci all'obiettivo "Rifiuti Zero" sono. Tariffa rifiuti fondata sul principio che "chi meno produce rifiuti, meno paga" e non tassa fondata sui metri quadrati di un appartamento o sul numero dei suoi inquilini.

In collaborazione con le forze di polizia locali, la Guardia forestale in primis, e provinciali, oltre ai carabinieri, si provvederà ad instaurare un meccanismo virtuoso di attenzione alla pulizia del territorio con la verifica continua e costante dei cigli delle strade, delle discariche occasionali nei boschi, con la pulizia degli angoli più nascosti del paese e con una campagna di educazione ambientale a tutti i livelli e con la nomina, nelle scuole, degli "sceriffi" dell'ambiente, ragazzi che hanno il compito, trascinandolo i propri compagni in un'azione intelligente, di sorvegliare e salvaguardare il proprio ambiente.

Gestione del territorio e dell'ambiente

Negli ultimi anni, il contesto in cui gli Enti Locali si sono trovati ad operare ha vissuto una fase di rapida evoluzione per quanto riguarda l'autonomia nell'attività amministrativa.

In questo nuovo scenario gli Enti Locali dovrebbero avvertire la necessità di gestire in modo più organico le attività di propria competenza e, in particolare, le proprie interazioni con i cittadini e l'ambiente.

Per questo motivo si ritiene opportuno iniziare un percorso teso alla registrazione ambientale EMAS, secondo il Regolamento europeo n. 761/01.

All'agricoltura verrà riservata particolare attenzione per l'importanza che la stessa riveste sia nel processo di sviluppo socio-economico sia in quello della difesa del territorio.

Verrà pertanto adottata una politica di incentivazione dell'informazione professionale mediante convegni, seminari e corsi su problemi di interesse agricolo, agroalimentare e agrozootecnico, finalizzata all'uso della pratica agricola biologica senza l'uso di pesticidi e organismi geneticamente modificati (OGM) e alla promozione di prodotti DOP, DOC, IGP e IGT;

L'acquisizione della certificazione Emas, consentirà di poter operare in regime di qualità andando a creare un marchio dei prodotti locali denominato "VALLE DEL CARAPELLE®".

Si incentiverà la creazione di presidi Slow Food a sostegno delle piccole produzioni eccellenti presenti sul nostro territorio, che rischiano di scomparire, che lo valorizzano, recuperando mestieri e tecniche di lavorazione tradizionali, e salvando dall'estinzione razze autoctone e antiche varietà di ortaggi e frutta.

Verrà promossa e incentivata la creazione di un consorzio di imprese agricole di produzione e di trasformazione dei prodotti dell'agroalimentare da potersi inserire nelle nicchie di mercato con particolare riferimento ai Gruppi di Acquisto Solidale (Rete Gas), in grande diffusione in tutto il territorio nazionale.

Per raggiungere questi obiettivi è necessario mettere in piedi un percorso che individui i punti critici e gli aspetti positivi che caratterizzano il territorio e le attività di competenza comunale.

L'Amministrazione potrà lavorare proficuamente per superare i primi e valorizzare i secondi.

Vista la complessità dell'impegno, saranno coinvolti sia i dipendenti, sia gli operatori economici presenti nel territorio: le associazioni economiche, sindacali e ambientali, i singoli cittadini e

tutti coloro che sono interessati al buon funzionamento del Comune e alla qualità ambientale del territorio.

La certificazione ambientale permetterà al Comune di essere inserito nell'elenco delle organizzazioni registrate (a livello nazionale e europeo) e di utilizzare il "logo EMAS" per la promozione del suo territorio.

La tutela e la certificazione ambientale costituiranno un preciso obiettivo dell'Amministrazione ed avranno una duplice valenza: contribuire a rendere vivibile il paese ed il suo territorio garantendo la salute dei cittadini; permetterà inoltre a tutte le aziende che operano nel territorio comunale di fregiarsi di un marchio che potrà denominare i prodotti biologici e certificati dal titolo: "VALLE DEL CARAPELLE®".

In questa logica si colloca anche l'obiettivo volto a ricevere la "Bandiera arancione" assegnata dal Touring Club unitamente a le tutte iniziative volte:

- alla riqualificazione del territorio, con il recupero del centro storico e la scarpata del Ripo;
- attuazione di un Piano metodologico finalizzato all'acquisizione di vecchi stabili con relativa destinazione ad attività culturali, artistiche, sociali, servizi, etc.;
- recupero e riconversione delle aree degradate in aree di servizi (parcheggi, tempo libero, verde attrezzato);
- mappatura dei percorsi con catalogazione della flora e della fauna e sistemazione dei sentieri trekking e mountain-bike;
- valorizzazione dell'area SIC di Santa Maria delle Grazie;
- regolamentazione per l'installazione di impianti potenzialmente pericolosi per la salute umana, quali quelli che generano campi elettromagnetici o che disperdono nell'ambiente materiale altamente inquinante;
- smantellamento di tutti i prodotti materiali e le opere contenenti amianto (cemento eternit) prevedendo lo sgravio dell'IMU ed eventuali contributi regionali e comunali.

Si prevede, inoltre:

- l'approvazione del Nuovo Piano di Fabbricazione Generale con la nuova definizione della vigente zona di espansione;
- la valorizzazione del centro storico e della zona di completamento;
- la realizzazione di isole artigianali;
- il miglioramento e l'assistenza delle aree comunali forestate Campo della Terra;
- il miglioramento del verde pubblico cittadino; l'ottimizzazione e il completamento del parco "Valle del Cerro" al fine di poterlo arricchire di ulteriori varietà botaniche, anche con essenze particolari e rare.

Raccolta differenziata

L'amministrazione comunale uscente in accordo con gli altri comuni facenti parte dell'Unione dei comuni del Tappino ha da tempo avviato l'iter necessario all'applicazione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati mediante il sistema della raccolta differenziata integrata. Tale sistema prevede la raccolta differenziata monomateriale delle diverse frazioni di rifiuto (carta, plastica, vetro, organico e secco residuo).

Attualmente è in corso la gara di appalto per l'affidamento del servizio in questione a ditta specializzata.

La nuova amministrazione si propone di continuare su questa strada, ormai obbligatoria per legge e che garantirà notevoli benefici a tutta la comunità e, soprattutto, alla vivibilità e immagine del nostro paese.

Il progetto prevede nel prossimo futuro l'avvio di una campagna di informazione capillare alla cittadinanza utilizzando tutti gli strumenti di comunicazioni possibili per il raggiungimento dell'obiettivo "ecosostenibilità".

Tutelare la salute dei cittadini e potenziare l'assistenza sociale

In materia di sanità e servizi socio assistenziali, fondamentale sarà l'obiettivo del potenziamento dei meccanismi di prevenzione, controllo, cura, diagnosi precoce, intervento specialistico e assistenza sanitaria.

Ciò è possibile solo inserendosi nei meccanismi di programmazione, gestione ed intervento sovracomunali. Per tali motivi Jelsi ha favorito l'avvio del Piano Sociale di Zona intercomunale di Riccia, comprensivo di 14 comuni, i cui servizi sono già attivi sul territorio. Bisognerà continuare in questa direzione aggiungendone altri a quelli già avviati.

In materia di sanità pubblica sarà cura dell'Amministrazione prestare particolare attenzione anche alla sanità animale, data l'evidente ricaduta sulla salute umana.

Favorire e rinsaldare rapporti

Il rapporto di lealtà e osmosi tra Comune e Parrocchia, pur nella distinzione dell'ambito civile e religioso, segnato dai patti tra Stato e Chiesa, sarà rinsaldato con interventi diretti a perseguire l'Interesse Generale ed il Bene Comune.

Le molteplici iniziative hanno attivato sinergie nella Comunità locale e tra questa e gli Jelsesi presenti in ogni parte del Mondo, rappresentando uno straordinario legame in grado di aprire mondi e spazi internazionali in cui la presenza e la valorizzazione degli interessi e della cultura comuni diventa un'occasione concreta di sviluppo per Jelsi.

Il Convento Francescano Santa Maria delle Grazie è stato oggetto di particolare cura. È stata realizzata una prima opera messa già a disposizione delle associazioni e gruppi locali. Per il resto dei lavori inerenti al recupero dello stabile, ceduto al Comune di Jelsi dai Frati minori di Foggia, sono state individuate e proseguiranno forme di recupero e di utilizzo in azione con l'Università del Molise come polo didattico-ambientale o come campus per studenti nel periodo scolastico.

Visto il lavoro importantissimo di carattere culturale, sociale e ricreativo che svolgono le Associazioni non-profit e i comitati presenti sul territorio, essi vanno sostenuti nelle loro attività. Il Carnevale jelsese, di cui da sempre ne fanno parte "La rottura della pignata" e "La sega della vecchia", e che da alcuni anni è stato arricchito dal recupero del "Ballo dell'orso", è stato pensato affinché la comunità rinsaldasse le proprie radici e si ritrovasse più unita nei periodi al di fuori di quelli estivi. Quindi queste manifestazioni vanno aiutate e incentivate, vista anche la loro importanza di carattere antropologico ed etnografico.

Promuovere l'istruzione e i servizi sociali

Quanto fatto dalle passate amministrazioni nel settore dell'Istruzione, dall'inaugurazione di una nuova struttura scolastica post-sisma all'integrazione della stessa con altri spazi realizzati in questi ultimi mesi, sarà continuato. Particolare attenzione sarà prestata agli ambienti di lavoro degli alunni nelle aule. Saranno forniti strumenti idonei per l'innovazione e l'adeguamento telematico degli uffici dell'Istituto Comprensivo di Jelsi, per una migliore fruizione della linea ADSL e delle LIM nelle classi.

Il lavoro di interrelazione tra attività scolastiche e progettualità extra scolastiche, realizzato soprattutto in occasione delle festività locali, va incrementato coinvolgendo la scuola come parte attiva nei progetti di cui l'amministrazione è promotrice di pratiche riguardanti il miglioramento della qualità della vita e dei rapporti sociali e civili.

Saranno sempre assicurati e potenziati i servizi sociali in favore della terza età, dei disabili e delle fasce più deboli della popolazione, ivi inclusi gli immigrati, in un contesto di dovuta solidarietà.

In particolare: molta attenzione sarà data al piano di assistenza sociale per gli anziani con particolare riferimento a quella domiciliare, con l'istituzione del servizio di telesoccorso e teleassistenza che consentirà un maggiore controllo degli anziani soli con il coinvolgimento delle varie associazioni di volontariato nel servizio stesso; per loro sarà riproposta la "festa per gli anziani", quale momento di incontro e confronto con le giovani generazioni; mantenuto il contributo per le vacanze marine estive.

Sarà realizzato un punto di informazione per i cittadini residenti all'estero con una sezione sul sito internet istituzionale.

Sarà ripresa la festa dei concittadini residenti all'estero; riaperta la Biblioteca quale centro di lettura e luogo di cultura multimediale; sarà dedicato maggior attenzione al centro sociale per anziani, con l'acquisizione e la creazione di nuovi spazi ricreativi da concordare con i soci del centro; sarà aperta la Casa dell'emigrante con la creazione di una banca dati sull'emigrazione e promosse e sostenute attività formative per l'infanzia (piscina, scuola calcio, scuola di danza e attività fisico-motorie in genere, etc.); verranno poste in essere tutte le iniziative a favore della scuola dell'obbligo, cercando di partecipare concretamente alla stesura del POF.

Progettare per crescere e migliorare

Unione dei comuni del Tappino

La struttura intercomunale snella e agile nell'azione amministrativa rappresentata dall'Unione dei comuni del Tappino è un successo della politica amministrativa degli ultimi anni. Il comune Jelsi, insieme a quelli di Campodipietra, Gildone e San Giovanni in Galdo hanno precorso i tempi dell'attuale riforma nazionale che obbliga i comuni a consorzarsi e mettere insieme le loro funzioni. Tale percorso si è allargato al comune di Riccia con la predisposizione congiunta della gestione della raccolta differenziata, in tal modo ponendo le basi anche per un allargamento dell'Unione voluto non solo dalla normativa ma soprattutto dalla necessità di fare sinergia nella organizzazione delle politiche gestionali intercomunali.

Ecomuseo del grano

Il Progetto turistico-culturale sviluppato nel corso degli anni passati ha visto come ambiti strategici e d'intervento la valorizzazione e la promozione della Festa del Grano di Jelsi,

autentico gioiello della tradizione popolare Molisana. In tal modo si è consolidata un'idea di tutela integrale del paesaggio che attraverso un'analisi multidisciplinare del territorio, prende in esame simultaneamente non solo le caratteristiche paesistiche e ambientali ma anche le tracce della presenza dell'uomo, inserendo il patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico, in un'unica e coerente linea interpretativa.

Si individuano tre tipologie museali:

Museo Tradizionale

L'Amministrazione Comunale di Jelsi ha individuato nell'Edificio dell'ex Scuola elementare e media di via San Biase la possibilità di recuperare spazi e luoghi vocati a un ambito museale. Consolidando e rilanciando esperienze come Il Museo della Traglia all'Annunziata, la Vetrina Racconta, l'arredo sacro in grano della Chiesa Madre.

Museo Aperto

L'intero territorio di Jelsi e soprattutto il centro urbano e il borgo antico offrono naturalmente dimensioni e architetture per "Itinerari della Memoria", già proposti all'attenzione dell'comunità, "percorsi dell'anima", come suggerisce il regista Pierluigi Giorgio, legati al rapporto fecondo degli uomini e delle donne della comunità con il territorio.

Museo Diffuso

Questa modalità museale oltre che inseminare di opere e creazioni artistiche legate al grano contrade e borgo di Jelsi si apre, con doni di carri artistici, alle altre comunità del Molise, Italiane ed Europee in un processo dialogico, già sperimentato anche con la Pro Loco, che unisce arte e pace che nella loro dimensione più alta sono capaci di incontrare l'anima profonda, le radici culturali e spirituali dei popoli europei.

Il Presepe di Grano

Facendo tesoro delle manifestazioni presepiali caratterizzate dal presepe vivente realizzato nel Borgo antico e al fine di migliorare l'offerta turistica, si pensa di allestire in abitazioni opportunamente scelte diorami e figurazioni di pastori in grandezza reale realizzati in paglia e grano.

Il Mulino del Grano

Nell'ambito della filiera del grano e in linea con l'offerta turistica sopra enunciata, si intende recuperare un vecchio mulino ad acqua, di quelli presenti e diruti lungo il corso del Carapelle per dimostrazioni didattiche e fruizione per turisti.

Valorizzazione della cultura agricola, forestale e zootecnica

Il progetto rientra in una più ampia attività di valorizzazione integrale del paese già obiettivo della precedente attività amministrativa del comune e mira alla rivalutazione della cultura agricola, forestale e zootecnica del paese, con particolare attenzione alla memoria e alla valorizzazione del comparto cerealicolo, collegandolo inoltre alla Bicentenaria Festa del Grano in onore di S'Anna.

Interesse di questa proposta amministrativa inoltre è portare a conoscenza delle fasce giovanili, della nostra comunità e di quelle limitrofe, la cultura della coltivazione della terra, della cura delle piante da frutto e dei boschi e non ultimo dell'allevamento.

L'attività sarà volta a perseguire l'obiettivo della tutela del paesaggio in linea con le direttive della politica nazionale e comunitaria per le attività agricole, associandola alla promozione di un turismo culturale e rurale sul territorio con evidente ricaduta economica sulle attività commerciali del paese. L'interesse rivolto alla valorizzazione delle specie e varietà agro-forestali facenti parte della cultura agricola della nostra terra come le varietà di grano a lista nera, i

vitigni, gli olivi e le querce, fungono da stimolo alla crescita e allo sviluppo dell'agricoltura del paese.

Gli attori esterni del progetto sono l'Università degli Studi del Molise con le sue diverse Facoltà, le scuole dell'Infanzia, Elementari e Medie di Jelsi e le Associazioni attive sul territorio jelsese.

Il progetto sarà suddiviso in più lotti di attuazione e sarà studiato nei dettagli minimi dopo aver creato una équipe di progetto. Esso avrà come siti di esplicazione l'edificio della vecchia scuola di Sant'Urbano, quella di contrada Acquafredda e il complesso sito in contrada Civitillo, su cui già esiste la progettualità di intervento di valorizzazione denominato "Fondo Iana", che sarà modificato nelle parti necessarie.

Commercio e artigianato

Il commercio, attualmente è uno dei settori maggiormente in crisi, a causa del continuo proliferare di grandi centri commerciali che stanno soffocando l'economia delle piccole e medie attività al dettaglio.

Pertanto verranno prese in considerazione tutte le iniziative tese al miglioramento del sistema commerciale esistente, lì dove possibile con agevolazioni e sgravi. L'Amministrazione favorirà la creazione di isole artigianali dotate di servizi e spazi specifici per i settori produttivi, l'acquisizione di un locale a Campobasso, "CASA DI JELSI", dove le varie imprese artigianali potranno oltre che esporre in maniera permanente i propri prodotti, utilizzarlo come ufficio di appoggio presso il capoluogo regionale.

Centro di informazione delle problematiche specifiche dell'artigianato, in collegamento con la Camera di Commercio di Campobasso, l'Assessorato Regionale competente e le associazioni di categoria, al fine di conoscere gli orientamenti e le possibilità di lavoro.

Viabilità

Come abbiamo accennato precedentemente, una delle maggiori esigenze che la comunità produttiva locale sente, è un collegamento più agevole e sicuro con il capoluogo regionale, per favorire il rilancio e lo sviluppo di Jelsi.

Pertanto tutte le energie verranno spese nei confronti dell'Ente Provincia di Campobasso, per ottenere l'attuazione dell'accordo di programma quadro finalizzato all'utilizzo delle risorse derivanti dal conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali di cui D.Lgs. n.112/98 tra Regione Molise e Provincia di Campobasso che, su richiesta avanzata dalla precedente amministrazione con l'adesione dei comuni di Riccia e Gildone, reca al primo posto della Tavola 1/B la previsione di intervento per €1.400.000 sull'intero tratto indicato. Parimenti si chiederà alla Provincia di intervenire con maggiore frequenza sulla provinciale "Vallarella" in modo tale da assicurare il raggiungimento della fondovalle Tappino con maggiore sicurezza

Particolare attenzione verrà inoltre posta alla viabilità interna ed esterna all'abitato di Jelsi come già ampiamente trattata.

Saranno inoltre apposte targhe alle strade comunali interne ed esterne, per una migliore lettura e valorizzazione.

Si provvederà al rifacimento dei numeri civici e alla intitolazione di strade a personalità, fatti ed eventi locali, nazionali e internazionali.

Edificio polifunzionale ex scuole elementari di via San Biase

Il finanziamento delle opere di completamento della nuova scuola elementare e media di via Generale D'Amico, ha permesso di pensare ad un progetto di ristrutturazione e riqualificazione

dell'edificio che ospitava le scuole elementari di via San Biase con destinazione polifunzionale pubblica. L'amministrazione ha già provveduto a dare un mandato tecnico per la valutazione di tale destinazione polifunzionale che preveda, tra l'altro, aree destinate a:

- Uffici comunali;
- Ambulatorio guardia medica;
- Sedi di Comitati, Patronati e Associazioni attive nel comune;
- Mediateca comunale;
- Museo comunale del Grano;
- Archivio storico;
- Infocenter;
- Sala insonorizzata ad uso di gruppi vocali e musicali;

Acquisizione Palazzo Capozio-Testa e riqualificazione urbana Piazza Umberto I

Dovrà essere portato a compimento il procedimento già in atto di acquisizione del Palazzo Capozio-Testa e del retrostante giardino.

Il recepimento della donazione in favore del comune da parte della famiglia Capozio di buona parte del fabbricato e dell'area verde già effettuato dall'attuale consiglio comunale troverà conclusione con l'acquisizione delle restanti quote da parte del comune. Seguiranno la ristrutturazione e l'adeguamento dei beni acquisiti, con la loro destinazione ad uffici pubblici e turistici e l'apertura del giardino a "villa comunale", gioiello verde nel cuore del paese. Tanto permetterà di passare anche ad una più ampia opera di riqualificazione di Piazza Umberto I che preveda lo smantellamento dell'attuale sede di parte degli uffici e la destinazione ad area verde delle superficie così recuperate.

Promuovere altre opere pubbliche:

- Pavimentazione, con lastre di pietra locale, di Piazza Umberto I, Corso Vittorio Emanuele e Via A. Valiante;
- Riattamento e trasformazione architettonica dell'edificio comunale;
- Sistemazione della strada comunale Piana Antonacci (Lame di Toro);
- Sistemazione della strada interpoderale "Le Piane";
- Sistemazione della strada interpoderale "Gambatesa" (Masserie Miozzi);
- Completamento e riattamento degli acquedotti rurali nelle contrade di maggiore insediamento abitativo e carenze idriche naturali.
- Miglioramento della viabilità comunale e interpoderale a servizio delle varie contrade dell'agro.
- Realizzazione della rete del metano nelle zone rurali tecnicamente servibili.
- Valorizzazione del Fondo Iana.
- Sostituzione dei vecchi e pericolosi pali della luce con sistemi più consoni e decorosi al Corso Vittorio Emanuele.
- Realizzazione della strada di penetrazione del centro storico da Via Campobasso e pavimentazione.
- Attuazione del Piano di Recupero del Centro storico con creazione di spazi fruibili.
- Completamento e ampliamento cimitero e sistemazione area interna con la creazione della Cappella sull'Ossario.
- Sistemazione idrogeologica delle zone periferiche del centro abitato.

- Risanamento idraulico-forestale della scarpata del Ripo, con la creazione di un belvedere e un sentiero panoramico e di accesso alla “Palata”.
- Creazione di un percorso pedonabile e ciclabile di collegamento tra il Parco “Valle del Cerro” e il Centro Turistico “Ciocca” con relativo impianto di illuminazione a risparmio energetico.
- Recupero dei sentieri e delle strade pedonali rurali per la creazione di un circuito naturalistico pedonabile e ciclabile per rivalutare l’ambiente e il paesaggio locale.
- Recupero del centro storico per incentivare i privati alla ristrutturazione di case ed alloggi da destinare al turismo rurale e di borgo (paese albergo-albergo diffuso).
- Valorizzazione della ex cava Colle S. Pietro con il completamento del Parco Paleontologico e delle Fosse Granarie da inserire nei circuiti del turismo naturalistico e scolastico.
- Inserimento del Comune nel progetto di turismo scolastico: “Sulle orme di ... I Giacobini Molisani” valorizzando la figura del personaggio più rappresentativo di Jelsi, il Generale Andrea Valiante.
- Valorizzazione dell’area SIC (SITO D’IMPORTANZA COMUNITARIA, individuato ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 409/CEE con DM 3 aprile 2000 n.65) Santa Maria delle Grazie.
- Organizzazione di educational con giornalisti e operatori del turismo e tempo libero durante il periodo di luglio.
- Istituzione di un Consorzio Turistico in partenariato con i privati denominato “VALLE DEL CARAPELLE®”, di cui il Comune sarà capofila, che, oltre a coinvolgere e mettere in rete tutti gli operatori che a vario livello operano sul territorio, dovrà promuovere l’offerta turistica locale.
- Realizzazione di un Ponte sul Carapelle di collegamento Strada interpodereale “Piscilo-Piane”.
- Ripulitura dell’alveo fluviale del Carapelle con la creazione di spazi attrezzati per il turismo ambientale e valorizzazione del Ponte rotto.
- Lavori di ristrutturazione e di conservazione degli stabili del Fondo Iana.
- Completamento e ottimizzazione della rete idrica comunale rurale.
- Completamento e ammodernamento della rete fognaria cittadina.
- Individuazione di un’area-parcheggio adiacente al centro urbano.
- Realizzazione, nel centro storico, di un’area parcheggio, mediante la demolizione di fabbricati fatiscenti e pericolosi.
- Posizionamento di targhe alle strade comunali interne ed esterne.
- Riordino dei numeri civici e intitolazione di strade a personalità, fatti ed eventi locali, nazionali e internazionali.
- Manutenzione degli impianti elettrici, idrico, metano e del depuratore.

Energie innovative

Sullo scenario energetico nazionale e mondiale a fronte di un progressivo esaurimento delle riserve energetiche fossili, rivestono sempre maggior interesse le nuove fonti di energia cosiddette “alternative” caratterizzate da rinnovabilità, inesauribilità, basso impatto ambientale, operabilità su piccola scala e sostenibilità ambientale.

Obiettivo in merito è quello di promuovere e valutare la messa in opera di impianti di produzione di energia elettrica con celle fotovoltaiche considerando la possibilità di rendere tutte o parte delle infrastrutture pubbliche autosufficienti energeticamente. Fattore importante

è la possibilità di vendere il surplus di energia prodotta immettendolo nella rete elettrica nazionale e a questo scopo è servita l'attivazione di un piano di raccolta differenziata dei rifiuti che entrerà in vigore nei prossimi mesi.

Si proseguirà nel percorso di accordi di area con i comuni limitrofi per definire le scelte strategiche in tema di ricorso alle energie rinnovabili.

Attività culturali

L'idea è quella di accentrare su Jelsi, che come borgo e comunità ha dimostrato nel tempo di essere legato alle tradizioni "della terra", l'organizzazione di un programma articolato il cui scopo sia la conservazione degli usi e delle tradizioni, della memoria e della poesia dei luoghi.

Quindi:

Incentivare il "Premio Internazionale La Traglia" che viene conferito a chi nell'anno si sia distinto con azioni, filmati, opere a favore della salvaguardia e conservazione di una tradizione e/o dell'ambiente.

Istituire un comitato di persone direttamente coinvolte nella Festa del Grano che promuove l'immagine della Festa all'esterno attraverso la donazione di un carro o l'attivazione di una manifestazione. Esso si occuperà anno per anno della individuazione di una regione, di una città, di uno Stato con cui relazionarsi.

Creare "l'Orto dei Frutti Dimenticati", un museo a cielo aperto dei "sapori e dei saperi" che raccolga specie di piante ormai perdute o poco diffuse sul territorio, presenti un tempo negli orti contadini. Nell'ambito di questo recupero l'Amministrazione si farà promotrice, attraverso presidi, della valorizzazione di prodotti tipici locali: O' Core, Mais Agostinello e altri prodotti ritenuti autoctoni anche dalle ultime indagini genetiche dell'Università del Molise.

L'Amministrazione, inoltre, nel quadro delle attività di marketing territoriale intende proseguire il progetto "Un'altra vacanza è possibile" teso alla valorizzazione artistica storica e naturalistica del nostro comune, progettato e realizzato con i giovani del luogo ed in collaborazione con la Provincia di Campobasso .

Dal punto di vista delle infrastrutture, alla attuale sala convegni G.Santella dell'Annunziata, sarà affiancato un *auditorium* in corso di realizzazione nei nuovi vani del costruendo completamento scolastico, fruibile autonomamente dall'esterno senza invadere i locali scolastici.

Attività Sportive

L'amministrazione continuerà ad impegnarsi verso le attività svolte dalle società sportive presenti sul territorio, considerando quanto queste siano di fondamentale importanza per il controllo e l'educazione nella disciplina sportiva delle nuove generazioni. Oltre all'allestimento di una palestra comunale attrezzata già prevista nei nuovi spazi delle Scuole di Jelsi di Via D'Amico, sarà migliorata la struttura del campo sportivo sito in C.da Piana San Paolo che, dopo la messa in sicurezza dell'intero impianto, la realizzazione di un impianto di illuminazione che ha permesso un pieno utilizzo anche in notturna, con il varo di ulteriori lotti, attraverso il recupero di fondi CONI e la partecipazione di altri enti sportivi, si pensa di proseguire con la realizzazione di un tappeto in erba sintetica e l'affidamento dello stesso a personale di sorveglianza.

Inoltre, con fondi perlopiù comunali si pensa di completare l'impianto sportivo sito nel "Parco Valle del Cerro", per renderlo fruibile dai cittadini tutto l'anno, attraverso un progetto di copertura leggera e la sistemazione dell'area con spogliatoi e servizi igienici.

Per la realizzazione di questo ambizioso programma, mettiamo in campo tutta la nostra passione, la nostra competenza, la conoscenza e l'amore per Jelsi. Vogliamo impegnarci attraverso la Vostra forza e il Vostro consenso, in cui noi confidiamo, consci delle numerose difficoltà che ci attendono.

Il candidato alla carica di Sindaco

D'AMICO SALVATORE